

# 1 Timòteo

**5** <sup>1</sup> Non rimproverare duramente un anziano, ma esortalo come fosse tuo padre, i più giovani come fratelli, <sup>2</sup> le donne anziane come madri e le più giovani come sorelle, in tutta purezza.

<sup>3</sup> Onora le vedove, quelle che sono veramente vedove; <sup>4</sup> ma se una vedova ha figli o nipoti, essi imparino prima ad adempiere i loro doveri verso quelli della propria famiglia e a contraccambiare i loro genitori: questa infatti è cosa gradita a Dio. <sup>5</sup> Coei che è veramente vedova ed è rimasta sola, ha messo la speranza in Dio e si consacra all'orazione e alla preghiera giorno e notte; <sup>6</sup> al contrario, quella che si abbandona ai piaceri, anche se vive, è già morta. <sup>7</sup> Raccomanda queste cose, perché siano irreprensibili. <sup>8</sup> Se poi qualcuno non si prende cura dei suoi cari, soprattutto di quelli della sua famiglia, costui ha rinnegato la fede ed è peggiore di un infedele.

<sup>9</sup> Una vedova sia iscritta nel catalogo delle vedove quando abbia non meno di sessant'anni, sia moglie di un solo uomo, <sup>10</sup> sia conosciuta per le sue opere buone: abbia cioè allevato figli, praticato l'ospitalità, lavato i piedi ai santi, sia venuta in soccorso agli afflitti, abbia esercitato ogni opera di bene. <sup>11</sup> Le vedove più giovani non accettarle, perché, quando vogliono sposarsi di nuovo, abbandonano Cristo <sup>12</sup> e si attirano così un giudizio di condanna, perché infedeli al loro primo impegno. <sup>13</sup> Inoltre, non avendo nulla da fare, si abituano a girare qua e là per le case e sono non soltanto oziose, ma pettegole e curiose, parlando di ciò che non conviene. <sup>14</sup> Desidero quindi che le più giovani si risposino, abbiano figli, governino la loro casa, per non dare ai vostri avversari alcun motivo di biasimo. <sup>15</sup> Alcune infatti si sono già perse dietro a Satana.

<sup>16</sup> Se qualche donna credente ha con sé delle vedove, provveda lei a loro, e il peso non ricada sulla Chiesa, perché questa possa venire incontro a quelle che sono veramente vedove.

<sup>17</sup> I presbìteri che esercitano bene la presidenza siano considerati meritevoli di un duplice riconoscimento, soprattutto quelli che si affaticano nella predicazione e nell'insegnamento. <sup>18</sup> Dice infatti la Scrittura: *Non metterai la museruola al bue che trebbia, e: Chi lavora ha diritto alla sua ricompensa.* <sup>19</sup> Non accettare accuse contro un presbìtero se non *vi sono due o tre testimoni.* <sup>20</sup> Quelli poi che risultano colpevoli, rimproverali alla presenza di tutti, perché anche gli altri abbiano timore. <sup>21</sup> Ti scongiuro davanti a Dio, a Cristo Gesù e agli angeli eletti, di osservare queste norme con imparzialità e di non fare mai nulla per favorire qualcuno. <sup>22</sup> Non aver fretta di imporre le mani ad alcuno, per non farti complice dei peccati altrui. Consèrvati puro!

<sup>23</sup> Non bere soltanto acqua, ma bevi un po' di vino, a causa dello stomaco e dei tuoi frequenti disturbi.

<sup>24</sup> I peccati di alcuni si manifestano prima del giudizio, e di altri dopo; <sup>25</sup> così anche le opere buone vengono alla luce, e quelle che non lo sono non possono rimanere nascoste.